



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Atto Dirigenziale n° 2901/2019

**SETTORE DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE
Proposta n° 1757/2019**

OGGETTO: R.D. 1775/1933 - L. 241/1990 - D. LGS. 387/2003 - L.R. N. 26/2003 - R.R. 2/2006. CONCESSIONE DELLA SOCIETÀ TAVERNOLE IDROELETTRICA S.R.L. ASSENTITA CON ATTO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA N. 3828 DEL 20/06/2014, INERENTE LA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA DAL TORRENTE MARMENTINO IN COMUNE DI MARMENTINO E RESTITUZIONE IN COMUNE DI TAVERNOLE SUL MELLA, PER USO IDROELETTRICO. AUTORIZZAZIONE UNICA ASSENTITA ALLA SOCIETÀ TAVERNOLE IDROELETTRICA S.R.L., CON SEDE LEGALE IN PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N. 1 A TAVERNOLE SUL MELLA (BS), AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D. LGS. 387/2003, PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO CON OPERE SITE IN COMUNE DI MARMENTINO E TAVERNOLE SUL MELLA. APPROVAZIONE DELLA VARIANTE SOSTANZIALE ALLA CONCESSIONE ASSENTITA ALLA SOCIETÀ TAVERNOLE IDROELETTRICA S.R.L. CON ATTO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA N. 3828 DEL 20/06/2014, CON AGGIORNAMENTO DEL RELATIVO DISCIPLINARE. RIF. PRATICA COD. FALDONE N. 2423 – FASCICOLO N. 72

IL DIRETTORE
(Dott. Giovanmaria Tognazzi)

Richiamati:

- il Decreto del Presidente n. 33/2019 in data 01 febbraio 2019, che conferisce al Sottoscritto l'incarico di direzione Settore dell'Ambiente e della Protezione Civile fino alla scadenza del mandato amministrativo del Presidente;
- l'art. 107 del decreto legislativo n. 267 del 18 Agosto 2000, Testo Unico degli Enti Locali;

Visti:

1. il decreto legislativo 31.03.1998, n. 112, disciplinante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;
2. la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
3. la legge regionale 12.12.2003, n. 26, che ha attribuito alle Province le funzioni relative al rilascio di autorizzazioni allo scavo dei pozzi ed attingimenti, al rilascio di concessioni relative alle piccole derivazioni d'acqua ed alla polizia delle acque nelle materie attribuite;
4. il regio decreto 11.12.1933, n. 1775, recante il testo unico relativo alle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, che disciplina, tra l'altro, i procedimenti concessori relativi a raccolta, regolazione, estrazione, derivazione, condotta, uso, restituzione e scolo delle acque pubbliche;
5. il regio decreto 14.08.1920, n. 1285, relativo al regolamento per le derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche;
6. il decreto legislativo 29.12.2003, n. 387, che in attuazione della direttiva 2001/77/CE ha definito le modalità per promuovere l'impiego dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
7. il regolamento regionale 24.03.2006, n. 2, inerente la disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12.12.2003, n. 26;
8. il decreto ministeriale 10.09.2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
9. il decreto legislativo n. 28 del 3 marzo 2011 "Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2011/77/CE e 2003/30/CE" e s.m.i.;

Documento Firmato Digitalmente

10. la deliberazione della Giunta Regionale n. IX/2727 del 22.12.2011 “Criteri e procedure per l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di beni paesaggistici in attuazione della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12” – Contestuale revoca della deliberazione della Giunta Regionale n. 2121/2006;

11. la deliberazione della Giunta Regionale n. IX/3298 del 18 aprile 2012 “Linee guida regionali per l’autorizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili (FER) mediante recepimento della normativa nazionale in materia”;

12. la deliberazione della Giunta Regionale n. IX/3934 del 06 agosto 2012 “Criteri per l’installazione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia collocati sul territorio regionale”.

Premesso che:

1. la società Tavernole Idroelettrica Srl è titolare della concessione per derivare acqua, ad uso idroelettrico, dal torrente Marmentino in comune di Marmentino e restituzione allo stesso torrente in comune di Tavernole sul Mella (BS), di cui all’atto della Provincia di Brescia n. 3828 del 20.06.2014;
2. con il predetto atto è stato approvato il disciplinare di concessione contenente obblighi e condizioni a cui è vincolata la concessione, registrato all’Agenzia delle Entrate al n. 1552 – serie 3 del 02.07.2014, nel quale fra l’altro si confermano le prescrizioni e le raccomandazioni riportate nel decreto della Regione Lombardia n. 4149 del 23.04.2007 rilasciato ai sensi dell’art. 7 del DPR 12.04.1996, inerente il giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto per la derivazione di acqua dal torrente Marmentino;

Considerato che:

1. in riferimento alla concessione in oggetto la società Tavernole Idroelettrica Srl ha presentato istanza - riferimento portale MUTA “FERA54634” - volta a conseguire l’autorizzazione unica ai sensi dell’art. 12 del D. Lgs 387/2003 e contestuale variazione dei parametri di concessione, con riduzione della potenza;
2. con nota della Provincia di Brescia P.G. n. 0144062 del 09.11.2017, è stato avviato relativo procedimento amministrativo;
3. si è provveduto alle pubblicazioni di legge, in particolare al BURL, al sito telematico della Provincia di Brescia ed all’Albo Pretorio dei comuni interessati;
4. con nota della Provincia n. 0055168 del 19.04.2018 è stata indetta la Conferenza di Servizi ai sensi dell’art. 14, c. 2 legge 241/1990, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona e convocata la prima seduta della stessa;
5. nel corso della prima seduta della Conferenza di Servizi, è stata imposta la modifica del progetto che ha determinato una ulteriore riduzione della potenza, tale variazione è stata resa pubblica tramite le pubblicazioni di legge;
6. con nota della Provincia P.G. 48657 del 04.04.2019 è stata convocata la seconda riunione della conferenza di servizi

Preso atto che a corredo della predetta documentazione progettuale la società Tavernole Idroelettrica Srl ha fra l’altro:

1. acquisito dal Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le Attività Territoriali - Div. V – Ispettorato Territoriale Lombardia – ITLo – il nulla osta n. 3488 del 09.11.2016, di cui al P.G. della Provincia n. 0060024 del 10.05.2017, ai sensi dell’art. 95 D. Lgs 295/03 per la costruzione della linea elettrica aerea MT alla tensione di 15 KV;
2. presentato la dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, cui al P.G. della Provincia n. 0060024 del 10.05.2017;
3. presentato la certificazione che la centrale idroelettrica non è tra le attività di cui all’Allegato 1 del DPR 01.08.2011, n. 151 in materia di prevenzione incendi;

Preso atto che:

1. i lavori della Conferenza di Servizi, si sono conclusi in senso favorevole circa l’approvazione del progetto come modificato ed integrato, che ai sensi degli artt. 6 bis e 7 della L. 241/90 così come modificato dalla L. 78/10, ritenendo acquisito l’assenso degli Enti invitati a partecipare alla Conferenza ma risultati assenti;
2. nell’ambito dei lavori della Conferenza di Servizi sono stati raccolti i seguenti pareri con prescrizioni, illustrati nel dettaglio nelle rispettive sezioni dell’allegato tecnico, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Regione Lombardia, UTR Brescia U.O. coordinamento attività in ambito ittico e sostenibilità agricola – **Sezione B**;
 - ARPA Lombardia U.O.S. usi sostenibili delle acque – **Sezione C**;
 - Comune di Tavernole Sul Mella – **Sezione D**;
 - Ufficio vincoli e pianificazione ambientale della Provincia – **Sezione E**;
 - Settore grandi infrastrutture della Provincia – **Sezione F** (contenente anche le prescrizioni generali per la realizzazione dell’elettrodotto);
 - Comunità Montana di Valle Trompia – **Sezione G**;
 - ATS – **Sezione H**.
3. nel corso delle sedute della Conferenza di Servizi sono stati rilasciati i seguenti pareri:

- il Sindaco di Tavernole Dott. Ferri conferma l'assenso delle aree che saranno interessate per la realizzazione della nuova centrale, previa la sottoscrizione di apposita convenzione da formalizzarsi prima dell'inizio dei lavori; quindi conferma il parere favorevole per quanto di competenza del comune di Tavernole;
- L'Ing. Russo del Comando Provinciale VV.FF. in relazione al progetto in esame, fa presente che devono essere osservate le regole tecniche ed i criteri generali di sicurezza ed antincendio attualmente in vigore;
- Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Marmentino Arch. Valgiovio comunica che non ha nulla da rilevare in merito al progetto in esame e conferma il parere favorevole per quanto di competenza.

Rilevato altresì che in ordine alla variante della concessione come sopra evidenziato, l'Ufficio istruttore della Provincia di Brescia, ha predisposto lo schema del disciplinare aggiuntivo allegato al presente atto;

Verificato inoltre il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 27 del 01.02.2019;

Dato atto che l'allegato tecnico è parte integrante e sostanziale del presente atto e che lo stesso si compone di 7 sezioni di cui nella sezione A sono elencati gli elaborati di progetto approvati ed allegati al presente atto in forma digitale;

Dato altresì atto che gli elaborati progettuali di cui alla Sezione A dell'allegato tecnico sono firmati digitalmente dal responsabile del procedimento ai soli fini della conservazione sulla piattaforma URBI, mentre gli originali firmati dai progettisti abilitati sono depositati presso l'Ufficio Usi Acque della Provincia di Brescia;

Visti infine:

- la conforme proposta di provvedimento del Responsabile del procedimento;
- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso relativamente al presente atto ai sensi dell'art. 147bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (in atti);
- la legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i. e ritenuto di poter rilasciare il presente atto;

DISPONE

1. di autorizzare ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 387/2003, la società Tavernole Idroelettrica S.r.l. con sede legale in Piazza Martiri della Libertà 1, 25060 – Tavernole sul Mella (BS), alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto idroelettrico con derivazione di acqua pubblica dal torrente Marmentino in comune di Marmentino e restituzione in comune di Tavernole sul Mella, la cui concessione è stata rilasciata con atto della Provincia di Brescia n. 3828 del 20.06.2014;
2. di approvare la variante non sostanziale alla concessione assentita alla società Tavernole Idroelettrica S.r.l con atto della Provincia di Brescia n. 3828 del 20.06.2014, per la portata media di 209,72 l/s e massima di 550 l/s, atta a produrre sul salto di 84,05 m la potenza media nominale di 172,82 kW;
3. di approvare l'allegato disciplinare aggiuntivo, da registrarsi all'Agenzia delle Entrate, quale aggiornamento del vigente disciplinare registrato presso detta Agenzia al n. 1552 – serie 3 del 02.07.2014, qui riconfermato per gli aspetti non oggetto di variante, anche per la parte che prevede il collaudo delle opere;
4. che la derivazione e la costruzione dell'impianto idroelettrico è inoltre vincolata alla piena osservanza delle condizioni dell'atto di concessione e relativo disciplinare di cui all'atto della Provincia di Brescia di cui all'atto della Provincia di Brescia n. 3828 del 20.06.2014 e successiva variante della concessione approvativa con il presente atto; inoltre si fa salva l'osservanza a quanto prescritto nel decreto della Regione Lombardia n. 4149 del 23.04.2007 rilasciato ai sensi dell'art. 7 del DPR 12.04.1996, inerente il giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del presente progetto;
5. l'esercizio provvisorio della derivazione e dell'impianto idroelettrico è vincolato all'acquisizione preventiva dell'autorizzazione dell'Autorità concedente, mentre l'esercizio definitivo è subordinato all'esito di approvazione del certificato di collaudo;
6. che la Società concessionaria dovrà inoltre ottemperare a tutte le prescrizioni riportate nell'unito Allegato Tecnico, qui confermate, quale parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione;
7. di dare atto che il progetto oggetto della presente approvazione è composto dagli elaborati elencati nella **Sezione A** dell'Allegato Tecnico ed allegati in forma digitale al presente atto;
8. di dare atto che la presente autorizzazione unica sostituisce e quindi costituisce idoneo titolo per i seguenti atti:
 - assenso edilizio di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001 e s.m.i. di competenza comunale, fermo restando l'osservanza di tutte le norme, regolamenti e disposizioni vigenti sotto il profilo edilizio, la conformità urbanistica e quanto connesso all'attività di cantiere;

- nulla osta idraulico, ai sensi del regio decreto 25.07.1904, n. 523;
 - autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 decreto legislativo 42/2004 e s.m.i. vincolata alle prescrizioni riportate alla Sezione E dell'unito Allegato Tecnico; relativamente all'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146.4 del D. Lgs n. 42/2004 e s.m.i., si rappresenta che "... è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato";
 - autorizzazione ai sensi della L.R. 52/82 alla realizzazione ed all'esercizio della nuova rete elettrica con prescrizioni riportate nella Sezione F dell'Allegato Tecnico e con onere per la società Tavernole Idroelettrica Srl di riacquisire, prima dell'inizio dei lavori, il nulla osta aggiornato già rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le Attività Territoriali - Div. V – Ispettorato Territoriale Lombardia – ITLo (riferimento n. 3488 del 09.11.2016);
 - autorizzazione della Provincia di Brescia alla posa della condotta forzata nella carreggiata della S.P. 50, con onere per la società Tavernole Idroelettrica Srl di richiedere al competente l'Ufficio Operativo Territorio Montano della Provincia di Brescia il provvedimento di Concessione prima dell'inizio dei lavori;
9. in ordine alla trasformazione del bosco ai sensi dell'art. dell'art.43 della legge regionale 31/2008 e s.m.i. e all'autorizzazione idrogeologica ai sensi dell'art. 44 della predetta legge, dando atto che la Comunità Montana di Valle Trompia ha espresso il parere favorevole come riportato in premessa; nel merito si fanno salve le determinazioni e le prescrizioni di competenza di detta Comunità, ivi compreso l'onere per la società Tavernole Idroelettrica Srl di acquisire le necessarie autorizzazioni preventivamente alla data di inizio lavori;
 10. la salvaguardia di quanto disposto dalla Regione Lombardia ai sensi della L.R. 8/98 con decreto n. 12209 del 23.08.2019 inerente il non assoggettamento dell'opera di presa in progetto, per la derivazione di acqua dal torrente Marmentino;
 11. che l'impianto dovrà essere costruito nel rispetto della normativa antisismica (D.P.C.M. 3274 del 20/03/2003 e s.m.i. - D.M. 14.01.2008 – Norme Tecniche per le Costruzioni – L.R. 12 ottobre 2015, n. 33 - D.G.R. 11 luglio 2014, n. X/2129 - D.G.R. 30 marzo 2016, n. X/5001), facendo salvo al riguardo in funzione della classificazione sismica, la preventiva "Comunicazione di deposito sismico" o l'acquisizione della relativa "Autorizzazione sismica", il cui onere rimane in capo alla Società concessionaria e da espletarsi prima della comunicazione di inizio lavori; inoltre l'impianto dovrà essere costruito nel rispetto delle norme sulle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, per quanto applicabili;
 12. che la realizzazione dell'impianto idroelettrico in progetto rimane comunque subordinata all'osservanza delle tecniche ed i criteri generali di sicurezza ed antincendio attualmente vigenti;
 13. che i dati di targa definitivi del gruppo di produzione (turbina-generatore) devono essere conformi ai limiti stabiliti dalla concessione come aggiornata con il presente provvedimento;
 14. di stabilire, a pena di decadenza dell'autorizzazione, che il termine per l'inizio dei lavori, la cui data deve essere comunicata preventivamente (almeno 10 giorni) alla Provincia ed agli Enti territorialmente competenti specificati in premessa, non può essere superiore ad un anno dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento, mentre il termine di conclusione non può superare i tre anni dalla medesima data di inizio lavori, salvo proroghe disposte dalla Provincia previa richiesta da presentarsi almeno 30 giorni prima della scadenza dei termini; in merito i termini di inizio e fine lavori previsti dall'art. 8 del disciplinare di concessione citato in premessa sono aggiornati come sopra disposto;
 15. di fare salve le determinazioni e relative prescrizioni del competente Ufficio Operativo Territorio Montano della Provincia di Brescia, che saranno puntualizzate nel provvedimento di Concessione per la posa della condotta forzata interrata sul sedime della strada provinciale SP 50;
 16. di dare atto che la Società titolare della presente autorizzazione, è tenuta al rispetto di tutte le disposizioni e direttive vigenti e future per quanto non previsto dal presente atto in materia di tutela dell'ambiente, sicurezza dei luoghi di lavoro e tutela della salute dei lavoratori, antincendio, sicurezza pubblica, applicabili in relazione all'intervento in argomento ed all'esercizio dell'impianto idroelettrico;
 17. di dare atto che l'intervento in oggetto riguarda un impianto alimentato da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio del medesimo impianto, oggetto del presente provvedimento, adottato ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e successive modifiche ed integrazioni, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, secondo quanto disposto dal comma 1 del predetto articolo;
 18. di dare atto che sono fatti salvi i diritti di terzi nonché le autorizzazioni, pareri, nulla-osta, comunicazioni ed ogni altro

- atto che si renda necessario in ordine all'intervento in argomento e connesso all'esercizio dell'impianto idroelettrico, non espressamente ricompresi nel presente atto;
19. di dare atto che gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture dell'impianto oggetto del presente provvedimento devono essere preventivamente autorizzati, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e successive modifiche ed integrazioni;
 20. di fare salvo eventuali determinazioni in materia di esproprio sulle aree interessate dalle opere in progetto, non di proprietà della società Tavernole Idroelettrica S.r.l., il cui procedimento è di competenza dell'Ufficio Espropri della Provincia di Brescia; nel merito, si fa salvaguardia a termine di legge, delle disposizioni per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e la relativa conformità urbanistica per l'esecuzione delle opere;
 21. di fare salvi tutti gli atti, gli adempimenti e gli oneri procedurali attinenti il profilo urbanistico – edilizio per l'intervento di costruzione dell'impianto in argomento, nonché gli altri profili ambientali, igienico-sanitari, viabilistici, ecc., di competenza comunale e/o di altri soggetti;
 22. che a seguito della comunicazione di fine lavori, da inoltrarsi alla Provincia a tutti gli Enti territorialmente interessati, sia redatto il certificato di collaudo delle opere eseguito da parte di un tecnico professionista abilitato, nominato dalla Provincia, ai sensi del R.D. 1285/20 e R.R. 2/2006, il cui onere sarà totalmente a carico della Società concessionaria; il certificato di collaudo, di cui al disciplinare di concessione, deve essere comprensivo anche della verifica della corretta realizzazione delle opere di mitigazione ambientale previste a progetto nonché di quelle in prescrizione relative a modalità di finitura materiche e cromatiche degli impianti e delle opere civili, rimodellamenti morfologici, ecc.;
 23. che la Società concessionaria prima della comunicazione di inizio dei lavori deve assolvere all'onere di presentare alla Provincia di Brescia:
idonea garanzia fideiussoria di € 277.496,00 (duecentosessantasettequattrocentonovantasei), ai sensi dell'art. 19, comma 4, lettera d) del regolamento regionale n. 2/2006, pari al 15 % del costo di realizzazione dell'intervento in parola, che sarà svincolata ad avvenuta approvazione del certificato di collaudo;
il riscontro di aver acquisito le autorizzazioni, nulla osta o altro atto fatti salvi con il presente provvedimento (concessione posa condotta forzata SP 50, artt. 43 e 44 L.R. 31/2008 per la trasformazione del bosco e vincolo idrogeologico, aggiornamento nulla osta del Ministero per la rete elettrica o altro che si renda necessario);
 24. di ricordare che ai sensi dell'art. 12, comma 4, del decreto legislativo 387/2003, il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di rimessa in ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto o per l'inadempienza delle prescrizioni imposte con la presente autorizzazione e che l'eventuale ripristino dovrà essere attuato nel rispetto delle norme e procedure vigenti;
 25. di fare salvo il diritto di terzi in ordine all'intervento in oggetto, precisando che il soggetto autorizzato risponda esclusivamente in proprio, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente, oltre a tutte le Pubbliche Amministrazioni cointeressate in endo-procedimento, da qualunque danno o pregiudizio possa derivare a terzi o cose a seguito del presente atto;
 26. di dare atto che fatto salvo il ripristino dello stato dei luoghi, la costruzione e l'esercizio delle opere ed impianti in assenza dell'autorizzazione unica di cui all'articolo 5 del d.lgs. 28/2011 è assoggettata alla sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 44, comma 1, dello stesso decreto legislativo;
 27. di dare atto che ai sensi dell'art. 44, comma 3, del d.lgs. 28/2011, fatto salvo l'obbligo di conformazione al titolo abilitativo e di ripristino dello stato dei luoghi, la violazione di una o più prescrizioni stabilite con l'autorizzazione è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria di importo pari ad un terzo dei valori minimo e massimo di cui al comma 1 dello stesso articolo e comunque non inferiore a euro 300,00; a tale sanzione sono tenuti i soggetti indicati al comma 1 dell'articolo sopra menzionato;
 28. di dare atto che sono fatte salve le altre sanzioni previste dalla normativa vigente per le fattispecie di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 44 del decreto legislativo di cui sopra, nonché la potestà sanzionatoria, diversa da quella di cui all'art. 44 del d.lgs. 28/2011, in capo alle Regioni ed agli Enti Locali.

Del presente atto e relativi allegati sarà data comunicazione in forma telematica alla società Tavernole Idroelettrica S.r.l., alla quale compete l'onere di assolvimento dell'imposta di bollo; pari informativa sarà resa in modo telematico anche alle seguenti Amministrazioni:

- Comune di Marmentino;
- Comunità di Tavernole sul Mella;
- Comunità Montana Valle Trompia;
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia;
- Autorità di Bacino del Fiume Po
- ARPA Dipartimento di Brescia;
- ARPA U.O. Usi Sostenibili delle Acque;
- ATS Distretto n.4 Valletrompia;
- Regione Lombardia – U.T.R di Brescia – U.O Demanio Idrico e Ambiente – Settore Caccia e Pesca – Ufficio Pesca – Ufficio Forestazione, Territorio Montana e Calamità Naturali;

- Comando Provinciale VV.FF.;
- E- Distribuzione Spa – Distribuzione Territoriale Rete Lombardia – Progetto Lavori e Autorizzazioni;

ed ai seguenti Uffici della Provincia di Brescia:

- Ufficio Vincoli e Pianificazione Ambientale;
- Ufficio Acqua;
- Ufficio Espropriazioni e Linee Elettriche;
- Ufficio Operativo Territorio Montano.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 (sessanta) giorni dalla data di piena conoscenza dello stesso.

Il Direttore

GIOVANMARIA TOGNAZZI

Brescia, li 26-09-2019